

Fondazione Comune di San Maurizio Canavese BIBLIOPAN

10077 San Maurizio Canavese, Via Olivari 17

Codice Fiscale 92044150016

Unico Fondatore: Comune di San Maurizio Canavese

Registro Regionale Persone Giuridiche 986/2010

Bilancio al 31 dicembre 2023*(quattordicesimo esercizio dalla costituzione)***STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	170	340
7) Altre	2.605	4.025
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.775	4.365
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti (Tensostruttura e studio registrazione)	30.644	27.261
<i>Dedotto fondo ammortamento</i>	-8.139	-5.244
3) Attrezzature (Laboratorio Musicale)	20.194	13.036
Attrezzature ed arredi (Biblioteca)	1.481	1.481
<i>Dedotto fondo ammortamento</i>	-9.222	-6.368
Totale immobilizzazioni materiali (II)	34.958	30.166
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	37.733	34.531
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)		

II) Crediti

Verso Comune per ultima rata contributo 2023	38.183	0
Verso Fornitori di servizi per acconti	624	0
Verso Scuole	0	400
5-bis) Crediti tributari	78	0
5-quater-) Verso Altri	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.885	824
Totale crediti (II)	38.885	824

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli: B.T.P. (val.nom. 78.000) scad. 15/8/25 1,20% e 1/12/26 1,25%)	75.589	75.589
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	75.589	75.589

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	76.149	139.091
3) Danaro e valori in cassa	1.295	1.225
Totale disponibilità liquide (IV)	77.444	140.316
Totale attivo circolante (C)	191.918	216.729

D) RATEI E RISCONTI

Ratei (euro 193) e risconti (euro 165) attivi	357	355
Totale ratei e risconti (D)	357	355

TOTALE ATTIVO	230.008	251.615
----------------------	----------------	----------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale - Fondo di dotazione iniziale	78.000	78.000
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Contributi del Presidente e di Terzi	16.276	16.276
<i>Arrotondamento a unità di euro</i>		
Totale altre riserve (VII)	16.276	16.276
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) residua	0	0
Totale patrimonio netto (A)	94.276	94.276
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri: Destinati ad investimenti istituzionali	38.000	38.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	38.000	38.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	42.302	37.616
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.528	9.443
Totale debiti verso fornitori (7)	6.528	9.443
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.099	2.314
Totale debiti tributari (12)	2.099	2.314
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.144	4.023
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	4.144	4.023
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.831	8.622
Totale altri debiti (14)	6.831	8.622
Totale debiti (D)	19.602	24.402
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi e retribuzioni differite	12.517	9.724
Risconti passivi per quote di contributi competenza anno successivo	23.311	47.597
Totale ratei e risconti (E)	35.828	57.321
TOTALE PASSIVO	230.008	251.615

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.636	52.723
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	149	1
Contributi ordinari da Fondatore a copertura del disavanzo di gestione	140.199	115.007
Altri Contributi specifici da Fondatore	11.240	4.510
Altri Contributi specifici da Terzi sostenitori	499	6.904
Totale altri ricavi e proventi (5)	152.087	126.422
Totale valore della produzione (A)	210.723	179.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.277	2.666
7) Per servizi	103.187	82.712
8) Per godimento di beni di terzi	2.612	1.610
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	67.551	56.228
b) Oneri sociali	18.893	15.753
c) Trattamento di fine rapporto	4.811	6.819
e) Altri costi	2.636	2.310
Totale costi per il personale (9)	93.891	81.110
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.590	1.590
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.749	5.143
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	7.339	6.733
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	499	3.288
Totale costi della produzione (B)	209.805	178.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	918	1.026
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	838	809
d) Proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari (16)	838	809
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	838	809
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.756	1.835
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti (IRAP)	-1.756	-1.835
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-1.756	-1.835
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO - PAREGGIO DI GESTIONE	0	0

Il su esposto bilancio è redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili ed alla normativa tecnica e civilistica in tema di Bilancio di Esercizio, tenendo conto che l'Ente cui si riferisce ha la natura di Fondazione riconosciuta e svolge attività non commerciale.

San Maurizio Canavese, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione:

(firmato in originale)

Guido Aghem, *(Presidente)*

Paola Fiorio, *(Consigliere)*

Ferruccio Martinetto, *(Consigliere)*

Fondazione "Comune di San Maurizio Canavese BIBLIOPAN"

siglabile "Fondazione CSMC BIBLIOPAN"

10077 San Maurizio Canavese – Via Olivari n.17

Codice Fiscale 92044150016

Unico Fondatore: Comune di San Maurizio Canavese

Registro Regionale Persone Giuridiche 986/2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 (XIV dalla costituzione) (Art. 11 ultimo comma dello Statuto Sociale)

Al Fondatore, Comune di San Maurizio Canavese

Comunicazioni e premesse generali

In premessa, il Consiglio di Amministrazione intende:

- segnalare che il mandato triennale di vigenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione scadrà con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2024, essendo stato nominato e confermato dalla delibera della Giunta comunale n. 43 del 7 marzo 2022;
- prendere atto che nuovamente per quanto concerne la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha dovuto assumere la funzione di Segretario "ad interim";
- confermare che la documentazione prodromica alla redazione del bilancio consuntivo 2023 e di quello preventivo 2024 è già stata consegnata al Revisore (*la Rag.ra Rosalba Vigna, nominata in sostituzione della Dott.ssa Lucia Maria Starola deceduta ad inizio febbraio 2024*) affinché potesse accelerare i necessari controlli cui è tenuta ai sensi di Statuto e redigere la propria relazione in merito;
- ribadire che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dello statuto, tutti e tre i Membri del Consiglio di Amministrazione NON hanno percepito alcun compenso, alcun rimborso né qualsiasi altra somma o retribuzione in natura derivante dall'esercizio del loro mandato; per completezza si precisa altresì che neppure la neo nominata "Revisore" ha richiesto compensi o rimborsi per l'esercizio del suo mandato;
- ricordare che anche tutte le altre prestazioni svolte dal presidente a favore della Fondazione non facenti parte del mandato ad amministrare sono sempre state effettuate a titolo gratuito, così come, per il decimo esercizio consecutivo, quelle svolte dallo Studio di Consulenza del Lavoro incaricato dell'amministrazione del personale dipendente;
- far presente che si è data priorità alla rappresentazione tecnico-contabile dei due prospetti di bilancio (*Stato Patrimoniale e Conto Economico*) secondo la forma fissata dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile per le società per azioni; tuttavia viene consegnato al Fondatore un unico "fascicolo tecnico" contenente la riclassificazione sostanziale di tali due prospetti unitamente agli altri consueti dettagli analitici esplicativi del contenuto di tutti i conti utilizzati per la rilevazione contabile dei fatti gestionali accaduti durante l'esercizio oggetto di commento, come meglio si chiarirà al capitolo seguente;
- per la prima volta dopo 14 anni, il pareggio di bilancio è stato formalmente conteggiato tramite l'erosione di parte del contributo riconosciuto per l'anno solare 2023, ma di competenza economica dell'anno 2024 (con l'iscrizione di risconti passivi), anche tenendo conto delle previsioni economiche positive e negative iscritte nel bilancio previsionale dell'esercizio 2024: è questo un tema che verrà commentato nella presente relazione e del quale è stato informata la Rag. Rosalba Vigna e se ne discuterà sicuramente al momento della riunione del consiglio di amministrazione che dovrà approvare il Bilancio Consuntivo. .

Premesse tecniche

Il presente documento viene redatto seguendo la stessa impostazione e lo stesso schema espositivo già utilizzati in tutti i precedenti esercizi e conformemente a quanto previsto dall'art. 11 del vigente statuto sociale e che qui integralmente si riporta per completezza di informazione.

"Articolo 11 – Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo raccoglie i risultati dell'attività svolta nell'anno precedente ed è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto della gestione.

Tutte le spese ed i proventi devono essere iscritti nel conto della gestione nel rispetto della loro competenza economica rispetto alla durata dell'esercizio."

Il consiglio di amministrazione decide se ed in quale misura conteggiare le quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali e dei costi pluriennali iscritti nello stato patrimoniale, giustificandone la scelta nella relazione illustrativa di cui infra.

La struttura dei due documenti costituenti il bilancio consuntivo è libera, ma deve sempre far riferimento alla tecnica della partita doppia ed alle finalità informative degli stessi: impieghi e fonti di finanziamento per lo stato patrimoniale e proventi e spese per il conto della gestione.

Il bilancio consuntivo è accompagnato da una relazione illustrativa delle voci in esso indicate che, unitamente al bilancio, deve essere oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

Viene confermato che anche per tutto l'esercizio 2023, la cui durata è coincidente con l'anno solare:

- a) le scritture contabili dell'Ente sono state tenute con il metodo contabile cosiddetto della "partita doppia", sono state classificate negli specifici conti nel rispetto del consueto "piano dei conti" strutturato a due livelli (Mastri e Conti): il piano dei conti è stato strutturato sia per il controllo interno della gestione, sia per fornire al Comune ed ai cosiddetti "stakeholders" della fondazione la miglior rappresentazione tecnico-contabile dei fatti accaduti nell'esercizio 2023;
- b) come già evidenziato nella premessa generale, la forma "esteriore/pubblica" del bilancio consuntivo viene proposta adottando lo schema rigido del bilancio di esercizio fissato dal Codice Civile Italiano (*artt. 2424 e 2425 del Codice Civile*) per le società per azioni: è una scelta che intende privilegiare la confrontabilità delle voci in esso incluse con quelle degli altri eventuali bilanci delle cosiddette "partecipate" del Comune ed obbligate all'adozione di tale schema; il Consiglio di Amministrazione è tuttavia conscio che, nella sostanza e nelle finalità dei diversi tipi di Enti, tale confronto formale potrebbe addirittura risultare fuorviante; proprio per questa ragione, volendo mantenere massima trasparenza e chiarezza di informazione, al Fondatore è stata nuovamente consegnata tutta la documentazione analitica di supporto e di dettaglio di ciascuna voce di bilancio per consentirgli il riscontro puntuale e sostanziale dei valori presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto della Gestione (cioè del "conto della gestione"), quindi:
 - i. il bilanciamento generale di verifica ordinato per codice di mastro e di sotto-conto (due livelli);
 - ii. i partitari analitici (*mastrini*) con i movimenti rilevati per ciascun conto avente saldo significativo di apertura, anche se (i) non movimentato nel corso dell'esercizio 2023 oppure (ii) chiusi al 31 dicembre 2023 con saldo nullo;
 - iii. il "fascicolo tecnico" contenente (i) la riclassificazione dei macro-valori dello Stato Patrimoniale e del Conto della Gestione secondo un criterio più rispondente alla rappresentazione della realtà operativa effettivamente svolta ed alle finalità non commerciali della Fondazione; (ii) il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali e materiali con il conteggio analitico delle quote di ammortamento stanziato; (iii) i conteggi per la determinazione dell'IRE e dell'IRAP eventualmente dovute sulla base dei correlati imponibili derivanti dal risultato economico delle attività svolte dalla Fondazione e rettificati dalle cosiddette "variazioni da doppio binario (*civile e fiscale*)"; (iv) gli ulteriori dettagli della formazione del saldo di specifici conti che postulassero maggiori approfondimenti.

Ad abundantiam viene nuovamente confermato che la natura giuridica dell'Ente (FONDAZIONE) presuppone il rispetto di principi assai diversi da quelli normalmente previsti per altri Enti che hanno natura, genesi e finalità sostanzialmente diversi da quelli che la normativa civilistica ha fissato per le Fondazioni (*quali le Associazioni e le Società commerciali*).

Più in particolare:

- 1) gli scopi e l'oggetto della Fondazione fissati nello Statuto NON possono essere modificati dopo la costituzione se in presenza di requisiti e circostanze estremamente precise ed indipendenti dalla volontà dei suoi organi e, in parte, del Fondatore;
- 2) la Fondazione, avendo avuto il riconoscimento giuridico da parte della Regione Piemonte e dal Comune di San Maurizio Canavese quale "ente di educazione e di formazione":
 - i. non può variare gli scopi l'oggetto fissati nello statuto senza l'autorizzazione della Regione Piemonte;
 - ii. non è un Ente di natura commerciale, non persegue finalità di lucro, non può "ripartire" somme da eventuali avanzi di esercizio per nessun titolo o ragione;

- iii. ha l'obbligo di conservare investito in liquidità (od in titoli a reddito fisso di certa ed immediata esigibilità) il conferimento iniziale (78 mila euro) fatto dal Comune su espressa quantificazione formulata dalla Regione al momento dell'attribuzione della personalità giuridica;
- iv. riceve il contributo annuale ordinario pattuito nella convenzione vigente con il Fondatore che deve essere destinato esclusivamente alla copertura del disavanzo di gestione per mantenere in ciascun esercizio il pareggio economico delle attività svolte; pertanto il contributo ordinario NON costituisce un "corrispettivo specifico" che integra gli eventuali proventi della Fondazione;
- v. ne consegue che - in continuità di esercizio di tali attività - le eventuali eccedenze del contributo rispetto ai costi sostenuti in un esercizio (anno solare), vengono tecnicamente rinviate (tramite la tecnica dei cosiddetti "risconti passivi") per la copertura delle spese dell'esercizio successivo.

Le due ultime precisazioni assumono massima rilevanza interpretativa delle voci di bilancio atteso che la procedura dei "risconti passivi" ha dovuto essere adottata sin dal primo esercizio per tener conto della non coincidenza fra "l'esercizio sociale" (coincidente con l'anno solare) e "l'anno scolastico" (che - come noto - comprende i mesi da ottobre a dicembre dell'anno e quelli compresi fra gennaio e maggio/giugno dell'anno successivo); nella sostanza, "l'eccedenza monetaria" del contributo ordinario risultante al termine dell'esercizio rispetto all'entità monetaria richiesta necessaria per la copertura dei costi di competenza dello stesso esercizio, deve essere attentamente e correttamente valutata per evitare di compiere errori nelle scelte di spesa e di investimento nel corso dei vari esercizi qualora non si tenesse conto dei fabbisogni di cassa necessari per la copertura dei costi gestionali dell'esercizio successivo connessi al termine dell'anno scolastico iniziatosi nell'esercizio precedente.

**** **ATTENZIONE** ****

Il chiarimento tecnico testé ribadito assume estrema importanza nell'analisi del presente bilancio consuntivo: infatti, anche tenendo conto delle risultanze del bilancio preventivo dell'esercizio 2024, per la prima volta dopo 14 anni, il criterio per la determinazione del risconto passivo al fine di rispettare il criterio di competenza economico-temporale del contributo del Comune, fra l'esercizio 2023 e 2024, ha dovuto essere in parte derogata per stanziare una somma "rilevante" (circa 25 mila euro) a copertura delle maggiori spese sostenute nell'esercizio 2023.

Il consiglio di amministrazione ha analizzato con particolare cura le ragioni per le quali si è verificata questa necessità di derogare il criterio sempre applicato e tale analisi verrà sicuramente ripresa nella riunione in cui verrà approvato il presente bilancio e verrà esplicitata con le persone che rappresentano il Fondatore in uno specifico incontro che intende promuovere il presidente tramite l'assessore competente.

In questa sede si può sintetizzare l'esito delle riflessioni condivise fra i tre membri del consiglio di amministrazione nei seguenti tre punti:

1. l'entità del contributo concesso dal Comune è rimasto immutato dalla costituzione della Fondazione: in tutti questi 14 anni ci si è adoperati per gestire le attività nel massimo contenimento di ogni e qualsiasi spesa e moltissimi adempimenti ed interventi manutentivi della sede sono stati fatti gratuitamente dal presidente e da sue dirette conoscenze che hanno così voluto dimostrare concretamente la condivisione degli scopi e degli obiettivi della Fondazione: questo sforzo probabilmente non è più stato recepito come avrebbe dovuto, soprattutto con il susseguirsi dei referenti del Comune e così non ci si è "resi conto" dell'importanza di tali risparmi che hanno consentito di ridurre l'entità di molte spese generali necessarie per la gestione della Fondazione;
2. sperando che sia chiara per tutti la differenza non solo formale fra "Fondazione di emanazione comunale" e "Associazione non riconosciuta di natura privata", la funzione di una Fondazione avente caratteristiche soggettive ed oggettive quali quella qui oggetto di commento, il consiglio di amministrazione - soprattutto negli ultimi anni post pandemici - ha affrontato in modo concreto il perseguimento dei tre obiettivi che ha sempre considerato essenziali: **(1)** il mantenimento della continuità progettuale ed organizzativa delle attività da svolgere a prescindere dalla durata in carica dei suoi attuali amministratori e consiglieri; **(2)** il mantenimento degli scopi culturali, sociali e formativi per i quali fu costituita, ben conscia che molte volte si sarebbe andati "contro corrente", rinunciando a promuovere iniziative od eventi reputati soltanto "di facciata" e non "di sostanza" e, soprattutto, progettando attività che potessero

avere ritorni positivi duraturi e che facessero conoscere la Fondazione in tutto il territorio regionale; **(3)** la valorizzazione costante e duratura della sede della Fondazione affinché potesse diventare un luogo di aggregazione spontanea degli utenti della Fondazione dando loro la sensazione di "star bene";

3. volendo soddisfare sia le attese dell'utenza che le iniziative dell'Amministrazione Comunale, l'entità dei contributi e dei rimborsi dei costi, soprattutto nell'ultimo anno si è via via dimostrata "inadeguata" rispetto a ciò che veniva "offerto".

Tutte e tre i punti sopra esposti richiedono una presa di coscienza da parte di tutte le persone coinvolte nella gestione della Fondazione e ciascuna per il proprio ruolo e la propria funzione. In questa sede si vuole quanto meno chiarire che il tema segnalato postula necessariamente una "conferma di indirizzo" da parte del Fondatore circa lo scopo effettivo e gli obiettivi da raggiungere. Il Consiglio di Amministrazione intende sempre e comunque seguire le scelte del Comune, ma occorre che sia mantenuta tale condivisione per poter affrontare senza equivoci gli investimenti e le spese da compiere (*o da mantenere*) rispetto alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e spendibili.

Quanto appena chiarito deve essere sempre valutato e tenuto in debito conto: soprattutto tenendo conto delle tracce lasciate nei comportamenti delle persone e delle loro aggregazioni anche in funzione della programmazione delle attività della Fondazione; infatti, ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione viene e sollecitato a compiere investimenti e ad organizzare nuove iniziative, ciò implica necessariamente uno sforzo importante per reperire nuovi fondi che tuttavia non può essere sostitutivo di una riduzione del contributo ordinario pattuito (e del suo mancato adeguamento), soprattutto se ciò avvenisse per l'errata interpretazione delle eccedenze di cassa presenti al termine dell'esercizio sociale.

E' per questo motivo che il Consiglio di Amministrazione ha sempre sottoposto al Fondatore il fascicolo di Bilancio completo e non soltanto i prospetti di sintesi del Bilancio formale: il rendersi conto dell'andamento storico e prospettico dei flussi di cassa della Fondazione in presenza di un contributo ordinario fisso e mai adeguato deve essere un fattore fondamentale per dare continuità finanziaria ed economica all'Ente e, soprattutto, per evitare di compiere errori difficilmente rimediabili.

Evidenziato quanto sopra e con la certezza che venga correttamente inteso ed interpretato nel solo ed unico interesse per la continuità della Fondazione affinché continui ad operare nello stesso spirito sociale e culturale per il quale fu costituita, la relazione prosegue seguendo lo stesso schema utilizzato per gli esercizi precedenti.

**** * * * * *

Per meglio interpretare il significato ed i legami delle voci e dei valori del Bilancio privilegiando la "sostanza" alla "forma", è stato così nuovamente allegato il citato "fascicolo tecnico" in cui:

- ⇒ nella riclassificazione dello Stato Patrimoniale, le "Attività" sono state esposte con il criterio della "Liquidità crescente" e le "Passività" con il criterio dell'"Esigibilità decrescente";
- ⇒ nell'impostazione del "conto della gestione" le voci sono state ulteriormente raggruppate o "esplose" in modo da poter:
 - a) individuare prioritariamente i costi specifici riferiti alle attività della Biblioteca Civica e del Laboratorio Musicale;
 - b) sulla base dei due pesi percentuali dei citati costi specifici, determinare le attribuzioni dei costi comuni o comunque indiretti alle citate due attività;
 - c) ripartire - ai soli fini fiscali - fra le due attività il contributo totale erogato dal Comune di San Maurizio Canavese, sia di competenza che di cassa;
 - d) riproporre il risultato di pareggio del conto della gestione attribuito alle due attività per massima chiarezza di comportamento, sia ai fini sostanziali che fiscali.

Per la definizione sostanziale della competenza dei ricavi, dei proventi e dei costi nel "conto della gestione" del Bilancio consuntivo, prendendo atto che le attività svolte nell'esercizio 2023 non sono sostanzialmente mutate rispetto a quelle svolte in precedenza, il Consiglio di Amministrazione conferma:

- a) l'adozione della tecnica dei "risconti passivi" più sopra già illustrata che consente di:
- 1) attribuire al conto della gestione dell'esercizio 2023 la quota di competenza economica del contributo "fisso" (euro 114.549,53 confermato dal Comune anche per l'anno 2023 ed immutato dal 2011) ha dovuto essere "integrato" per euro 25.649,79 sottraendo risorse per l'esercizio 2024 come già ampiamente chiarito più sopra nella sostanza): pertanto l'importo iscritto di euro 153.439,79 ha, nella sostanza, "allontanato" considerevolmente il contributo ordinario di competenza economica dell'esercizio rispetto al su citato "fisso"; per comprendere meglio il concetto testé ribadito, basti pensare che nell'esercizio 2022 (1) tale differenza ammontava a soli euro 457,32 e che la quota riscontata all'esercizio successivo (2023) fu di euro 32.511,77 anziché euro 6.861,98 rinviati al 2024;
 - 2) rinviare al conto della gestione dell'esercizio 2024 la somma di euro 16.085,56 pari ai 5/9 delle somme incassate nel 2023 per le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Musicale conteggiate di competenza economica per la chiusura dell'anno scolastico 2023/2024; per meglio comprendere l'attenzione dedicata a questi fondamentali aspetti gestionali si ricorda che le equivalenti quote degli esercizi passati sono state: euro 15.085,56 al 31/12/2022, euro 14.483,33 al 31/12/2021; euro 13.175,01 al 31/12/2020; E' EVIDENTE RILEVARE LA DIFFERENZA DI ANDAMENTO DEI RISCONTI PASSIVI dettagliati ai numeri 1) e 2) che precedono.
- b) lo stanziamento e l'iscrizione nelle voci B-10-a) e B-10-b) di coerenti quote di ammortamento sui costi pluriennali capitalizzati e sugli acquisti di beni materiali strumentali: come ben noto, il Consiglio ha deciso nel periodo pandemico di compiere importanti investimenti di struttura sul complesso immobiliare concesso dal Fondatore a completamento dei lavori di ripristino sostenuti da quest'ultimo con particolare riferimento all'acquisto della tensostruttura nel cortile, alla realizzazione della sala di registrazione ed al recupero dell'aula per le attività dei bambini e dei ragazzi della Biblioteca;
- c) l'imputazione di tutti gli altri costi sostenuti nel quattordicesimo esercizio sociale nel pieno rispetto della competenza economico-temporale prevista sia dalla normativa civile, che dai principi contabili nazionali, valutandone anche la coerenza con la normativa fiscale diretta vigente, non mutando così i criteri adottati rispetto agli undici esercizi precedenti.

Aspetti e problematiche fiscali

Imposte Dirette: Imposta sul reddito delle Società (I.R.E.S.)

Nessuna novità è da segnalare rispetto a quanto già chiarito per tutti gli esercizi precedenti; in ogni caso di ribadiscono i concetti per evitare di dover consultare documenti ormai archiviati.

Per quanto attiene l'individuazione dell'imponibile I.R.E.S.:

- I. si è elaborato un prospetto per attribuire i costi dell'attività del Laboratorio Musicale sulla base delle percentuali di composizione dei proventi del Laboratorio stesso fra "potenzialmente imponibili" (*quote di iscrizione degli allievi pari al 37,90%, rispetto al 44,82% del 2022 e al 36,47% del 2021*) e "non tassati" (*quota parte "teorica" del contributo del Comune pari al 61,47% rispetto al 55,18% del 2022 e al 63,53% del 2021*);
- II. si sono determinati i costi effettivamente deducibili dai proventi "**potenzialmente** imponibili" applicando tale percentuale; all'uopo si ribadisce che l'avverbio "potenzialmente" sottintende che l'aver considerato "imponibili" i rimborsi di parte dei costi oggettivamente sostenuti per il funzionamento del Laboratorio Musicale si basa su un concetto di "massima prudenza" nel comportamento fiscale dell'Ente, pur nella convinzione che anche tali rimborsi non siano da considerarsi "ricavi" tenendo conto della natura giuridica dell'Ente, dei suoi scopi e della totale assenza di svolgimento di attività definibile "di impresa", così come, di fatto, lo è l'attività della Biblioteca Civica.
- III. si è accertato il risultato netto fiscale ai fini IRES, essendo positivo per euro 1.100,53, non generasse alcun obbligo di debenza di tale imposta, potendo compensarla con valori di perdite fiscali sorte negli esercizi precedenti.

Imposte Dirette: Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)

Per quanto attiene l'individuazione dell'imponibile I.R.A.P.:

- I. per l'attività svolta per la gestione della Biblioteca Civica, l'imponibile è stato determinato con il metodo cosiddetto "retributivo", applicando l'aliquota del 3,90% al valore dell'imponibile previdenziale della retribuzione della dipendente e della tirocinante cessata ad inizio 2023;
- II. per quanto attiene la determinazione della quota parte attribuibile al Laboratorio Musicale, l'imponibile è stato determinato applicando il metodo "normale" previsto per le attività d'impresa (se venisse considerata tale) in "regime contabile semplificato": si ribadisce che tale decisione è stata assunta sempre quale logica conseguenza dell'adozione del criterio "di massima prudenza a favore dell'Erario" sopra citato;
- III. da tali conteggi è derivato un valore lordo della produzione ai fini IRAP di complessivi euro 71.130,27 (72.540,86 nel 2022 e 62.955,33 nel 2021) di cui Euro 30.824,00 riferito alla quota di imponibile "contributivo" della Biblioteca Civica ed Euro 40.306,27 quale imponibile ordinario del Laboratorio Musicale dal quale è stato poi detratto il cuneo fiscale connesso all'attività del laboratorio di euro 18.094,19; l'imponibile complessivo delle due attività pari quindi ad euro 53.046 (rispetto ad euro 55.016,66 del 2022) è stato poi ridotto della deduzione fissa di euro 8.000,00 per determinare l'imponibile netto di euro 45.036: il 3,90% (aliquota ordinaria) di tale imponibile è risultato essere pari ad euro 1.756 (rispetto ad euro 1.835 del 2022 1.562 del 2021, 1.625 del 2020, euro 2.431 del 2019, euro 2.306 del 2018 ed euro 1.241 del 2017) ed è stato accertato quale costo di competenza dell'esercizio.

Commento alle singole voci di bilancio

Vengono qui di seguito commentate le principali voci del Bilancio Consuntivo che non sono già state oggetto di disamina più sopra:

STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Il prospetto di tre pagine contenuto nel fascicolo tecnico consegnato al Fondatore espone in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni (*Costi Pluriennali capitalizzati e Beni materiali strumentali*) avvenute fra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2023, nonché il conteggio delle quote di ammortamento stanziato a carico dell'esercizio con indicazione analitica di ogni valore iscritto ed ammortizzato.

Crediti

Gli unici tre crediti, esigibili con certezza, entro l'esercizio successivo si riferiscono:

- all'ultima rata del contributo annuale d'erogare da parte del Comune non ancora bonificato al 31 dicembre 2023;
- ad un anticipo di prestazioni tecniche che verranno svolte nel 2024 corrisposto ad un tecnico professionista nel settore "audio": Euro 624,00;
- al credito per il saldo I.R.A.P. di euro 78,00 da compensare sul primo acconto sul 2024 ed emerso per acconti già pagati nel 2023 superiori a quanto definitivamente accertato per tale imposta.

Impieghi della liquidità a copertura degli obblighi futuri.

Ricordando quanto già scritto in premessa, si conferma che - per espressa richiesta della Regione Piemonte - la Fondazione deve aver sempre disponibile la somma corrispondente al conferimento iniziale del Fondatore di euro 78.000,00 (voce A-1 del Passivo).

Pertanto gli impieghi della Liquidità disponibili al 31 dicembre 2023 devono essere correttamente intesi e riclassificati fra risorse liquide "VINCOLATE" e risorse liquide "DISPONIBILI".

Ne deriva che le disponibilità vincolate iscritte al 31 dicembre 2023 ammontano sempre ad euro 78.000,00 e sono così costituite:

- I. Buoni del Tesoro Pluriennali scad. 15/8/2025 tasso 1,20%: costo di acquisto euro 38.195,88 rispetto ad un valore nominale rimborsabile alla scadenza di euro 39.000,00;
- II. Buoni del Tesoro Pluriennali scad. 01/12/2026 tasso 1,25%: costo di acquisto euro 37.392,96 rispetto ad un valore nominale rimborsabile alla scadenza di euro 39.000,00;
- III. Parte saldo c/c Bancario: euro 2.411,16.

Risulta evidente che le due tranches di B.T.P. non verranno vendute, salvo eventi straordinari, prima della loro scadenza naturale: esse saranno quindi rimborsate al loro valore nominale di 78.000,00.= euro.

Le risorse effettivamente disponibili al 31 dicembre 2023 per la copertura delle spese da sostenersi nell'esercizio 2024 ammontano a complessivi euro 75.032,86 e sono costituite:

- dalla differenza del saldo del c/c Bancario (*Banca del Piemonte filiale di Ciriè c/c n. 82855/6*) rispetto alla quota vincolata (euro 2.411,16) pari ad euro 73.737,61;
- dalla giacenza di denaro contante giacente al 31 dicembre 2023 presso la sede di via Olivari n. 17 di euro 1.151,25;
- dalla giacenza di marche da bollo "fisiche" necessarie per quietanzare le ricevute rilasciate all'Utenza (anche ai fini della deducibilità fiscale delle quote di iscrizione ai corsi del Laboratorio Musicale) per Euro 144,00, pari 72 marche del valore unitario di 2,00 euro ciascuna;

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi (*euro 192,53*) sono unicamente costituiti dalle due quote per interessi attivi in corso di maturazione sulle cedole dei due titoli di Stato sopra specificati per il periodo compreso fra la data di inizio maturazione nel 2023 (15 agosto e 1 dicembre) ed il 31 dicembre 2023 e che verranno liquidate per intero alle corrispondenti date di scadenza dell'anno 2024.

L'importo dei risconti attivi è unicamente costituito dal canone di noleggio per utilizzo della fotocopiatrice installata nella segreteria già fatturato, limitatamente alla quota temporale di competenza dell'esercizio 2024 (*euro 164,70*).

STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'

Fondo T.F.R.

Il fondo T.F.R. è correttamente adeguato agli importi dell'anzianità maturata a tutto il 31 dicembre 2023 a favore dei tre dipendenti in forza alla Fondazione (*tutti assunti con contratto a tempo indeterminato*) ed ammonta a totali euro 42.301,98.

Si precisa che:

- nel 2018 è stato corrisposto un anticipo sul T.F.R. ad un dipendente di euro 10.000,00 ed il fondo indicato ed iscritto è già al netto di tale anticipo;
- in data 02 ottobre 2023 è stata assunta, dopo attente valutazioni e riflessioni, una dipendente che già collaborava con la Fondazione per l'attività di docenza e per la consulenza e lo sviluppo del data base in uso al Laboratorio Musicale e per l'attività di Segreteria e gestione del sito;
- a maggio si è chiuso il contratto di tirocinio della ragazza destinata al supporto del servizio della Biblioteca Civica, ma che non è stata confermata alla scadenza per motivi condivisi con la responsabile della biblioteca.

Fondo Specifico per l'allestimento del "nuovo auditorium"

Il Fondo - come sopra scritto - è rimasto immutato in euro 38.000 accantonati dal 2014 al 2017 per l'allestimento del nuovo "auditorium".

Come già scritto nelle precedenti relazioni, non è questa la sede per approfondire l'argomento. Tuttavia si reputa doveroso ribadire come, nel rispetto delle decisioni che verranno definitivamente adottate dal Fondatore per l'eventuale realizzazione della struttura in esame, il Consiglio di Amministrazione - visto il lungo tempo già trascorso - chiede di continuare ad essere tempestivamente informato circa le valutazioni e le scelte che verranno decise dal Fondatore nell'intento di condividere preventivamente le eventuali

realizzazioni da farsi che coinvolgeranno ed in termini essenziali la programmazione e gli obiettivi delle attività della Fondazione nei prossimi anni.

Con tale situazione ci si riserva nel prossimo bilancio di attribuire una nuova destinazione a tale fondo.

Debiti

I debiti verso fornitori per fatture ricevute entro il 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.604,19;

Le fatture da ricevere (*per servizi già svolti le cui fatture non erano ancora state ricevute entro fine 2023*) ammontano a complessivi euro 4.923,67 riferiti all'accertamento dei canoni di noleggio del pianoforte a coda al primo piano della palazzina di via Olivari 17 per gli anni dal 2016 al 2023 (*euro 4.000,00*) nonché da tre fatture (*una per servizio POS, una per noleggio fotocopiatrice ed una di assistenza audio effettuate entro il 31 dicembre 2023*);

I debiti tributari per complessivi euro 2.099,07.= sono tutti riferiti da ritenute IRPEF su lavoro dipendente, assimilato ed autonomo relativi a pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2023 nonché all'IRPEF dovuta sulla rivalutazione monetaria del TFR maturata nel 2023 al netto dell'acconto versato a dicembre 2023;

I debiti verso enti previdenziali ed assistenziali ammontano a complessivi euro 4.144,07 costituiti da euro:

- 3.059,00 verso INPS per contributi dovuti su lavoro subordinato di competenza del mese di dicembre 2023;
- 876,00 verso INPS per contributi dovuti su rapporti di reddito assimilato al lavoro dipendente, anch'essi di competenza del mese di dicembre 2023;
- 209,07 euro verso INAIL per il saldo dovuto sull'anno 2023, al netto degli acconti già versati.

Gli "altri debiti" per complessivi euro 6.830,57 riguardano:

- il saldo delle retribuzioni nette dei lavoratori subordinati del mese di dicembre (euro 4.542,00);
- il saldo dei compensi netti dei collaboratori coordinati (euro 2.243,00);
- il rimborso dovuto ad un dipendente per anticipi di spese sostenute in nome e per conto della Fondazione (*euro 45,57*).

I debiti per retribuzioni differite di euro 12.366,35 (*Ferie e Permessi maturati al 31 dicembre 2023*) nel prospetto di bilancio sintetico sono stati inclusi fra i Ratei Passivi (*per coerenza con l'impostazione storica dei precedenti bilanci l'esercizio 2022*), pur se i principi contabili italiani li considerano "debiti" e non "ratei" e come tali sono stati iscritti nel fascicolo tecnico: nella sostanza nulla cambia.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi (*voce E del Passivo*) sono così dettagliati:

Ratei passivi

- euro 12.366,35, come sopra già scritto, per retribuzioni differite e relativi contributi (*quattordicesima, permessi e ferie non fruiti*) del personale dipendente a tutto il 31 dicembre 2023;
- euro 80,15 per commissioni bancarie e bolli addebitati nel 2024 ma di competenza del 2023 di cui euro 7,15 per canone di utilizzo servizio NEXI nel mese di dicembre, euro 63,00 per boll1 su C/C ordinario del IV trimestre ed euro 10,00 per spese di gestione del Deposito Amministrato Titoli (BTP);
- euro 70,19 per rateo noleggio del pianoforte a coda del 2015 ancora da addebitare da parte del Fornitore che sta sostenendo la Fondazione così come i già citati canoni annuali maturati dal 2016 al 2023 iscritti nelle fatture da ricevere.

Risconti passivi

- euro 6.861,98 (*rispetto ad euro 32.511,77 al 31/12/2022*) per la quota del contributo del Comune di San Maurizio Canavese rinviato al 2024; la natura di tale somma e l'anomalia del suo scosamento rispetto all'esercizio 2023 è già stata ampiamente trattata più sopra;
- euro 16.449,32 (*rispetto ad euro 15.085,56 al 31/12/2022*) per la quota dei rimborsi già incassati per i corsi sui costi sostenuti dal Laboratorio Musicale e non integralmente coperti dal contributo del Comune di competenza dei mesi da gennaio a maggio 2024 (*c.d. metodo dei 5/9*) come già sopra illustrato.

CONTO DELLA GESTIONE (rectius "CONTO ECONOMICO")

Ancora una volta si conferma che l'impostazione formale del conto economico è stata adottata unicamente per facilitare la lettura ed il confronto del bilancio della Fondazione con eventuali altri bilanci delle partecipate del Comune.

Nella sostanza si ribadisce che non è oggettivamente possibile definire quali (i) "Ricavi" gli importi iscritti alla voce "A-1" e (ii) "Altri proventi" i valori iscritti alla voce "A-5" del conto economico, atteso che la Fondazione di fatto e nella sostanza NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITA' DEFINIBILE DI "NATURA COMMERCIALE".

Premesso ciò,

la voce **A-1** di totali euro **58.635,74** rispetto ad euro 52.723,27 del 2022 accoglie i proventi derivanti dalle attività svolte dal Laboratorio Musicale e, in dettaglio:

- la quota dei versamenti integrativi per il sostenimento dei costi del laboratorio musicale degli allievi del laboratorio musicale: 42.565,74 rispetto ad euro 43.423,27 del 2022 ed euro 36.953,18 dello 2021;
- i proventi del laboratorio musicale per i corsi tenuti presso scuole pubbliche: euro 16.070,00 rispetto ad euro 8.610,00 del 2022;

la voce **A-5** di totali euro **152.088,04** rispetto al euro 126.421,48 del 2022 accoglie:

- la quota ordinaria di competenza del contributo erogato dal Comune di San Maurizio Canavese a copertura del disavanzo complessivo dell'esercizio di complessivi euro 140.199,32 dei quali:
 - euro 54.288,23 a rimborso dei costi della Biblioteca;
 - euro 85.911,09 a rimborso dei costi del Laboratorio Musicale;
 Tale importo deve essere confrontato con euro 115.006,85 del 2022 ed euro 121.469,62 del 2021: ancora una volta si richiama quanto sopra già commentato nella sostanza;
- le quote "specifiche" erogate dal Comune a rimborso dei costi della Biblioteca Civica e del Laboratorio Musicale per euro 11.240,47 in precedenza a carico del Comune;
- contributo di Altro Ente "terzo" finalizzato al sostegno del progetto Mu.Vi.Lab. die uro 499,00;
- complessivi euro 6.904,00;
- Sopravvenienze attive ed arrotondamenti per euro 149,25.

la voce **B-6** di totali euro **2.276,67** rispetto ad euro 2.666,27 del 2022 accoglie le spese per i seguenti acquisti di beni:

- euro 1.454,76 per acquisto beni strumentali inferiori a 516 euro.
- euro 725,68 per locandine, promo video, cancelleria e documentazione tecnica;
- euro 96,23 per materiali per piccola gestione locali;

la voce **B-7** di totali euro **103.186,20** rispetto ad euro 82.709,65 è riferita alle seguenti spese per prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio:

- euro 46.641,67 per prestazioni di Collaboratori Coordinati (Lordo, INPS, INAIL e trasferte) del lab. musicale;
- euro 25.078,64 per prestazioni di Docenti e Tecnici Professionisti presso il laboratorio musicale;
- euro 11.300,00 per prestazioni occasionali presso il laboratorio musicale;
- euro 5.719,88 per costi e spese dirette su evento "Viva la Musica";
- euro 3.050,00 per contributo a Fondazione Zavrel di Sarmede per mostra della Biblioteca;
- euro 2.979,90 per costo adesione sistema bibliotecario SBAM e Circolazione Libreria della Biblioteca;
- euro 2.420,00 per costi e spese dirette su rassegna "Musicae Donum";
- euro 1.378,26 per spese di gestione c/c bancario e bolli su E/C
- euro 1.146,50 per abbonamenti a riviste e quotidiani per l'emeroteca della Biblioteca;
- euro 1.083,00 per prestazioni di professionista a favore della Biblioteca;
- euro 676,00 per spese inserenti attività Mu.Vi.Lab.;
- euro 647,83 per spese per servizi commerciali, di rappresentanza e propaganda
- euro 618,42 per spese di gestione del sito WEB;
- euro 325,00 per manutenzioni strumenti musicali;
- euro 100,00 per ricariche telefoniche cellulare connesso a POS c linea diretta segreteria;
- euro 22,00 per rimborso marche da bollo su parcelle ricevute;

la voce **B-8** di totali euro **2.611,98** rispetto ad euro 1.610,20 del 2022 è riferita alle seguenti spese per canoni di noleggio di competenza dell'esercizio:

- euro 2.111,98, per i canoni di noleggio operativo delle due fotocopiatrici, essendosi risolti/cessati i contratti di assistenza delle altre due fotocopiatrici originariamente in capo al Comune;
- euro 500,00 per il canone di noleggio del pianoforte a coda installato al primo piano della palazzina di via Olivari 17;

la voce **B-9** di totali euro **93.891,32** rispetto ad euro 81.110,64 del 2022 concerne tutte le spese sostenute per le remunerazioni e le contribuzioni obbligatorie corrisposte e maturate per competenza economica a favore dei tre dipendenti in forza a tempo indeterminato (*di cui una persona assunta dal mese di ottobre 2023*) e della tirocinante della biblioteca civica in forza dal mese di dicembre 2022 e cessata a maggio 2023.

la voce **B-14** di totali **498,51** rispetto ad euro 3.288,92 è riferita alle "residue" spese a carattere generale o, comunque, non direttamente connesse alle attività svolte, ma necessarie o utili per lo svolgimento delle stesse. Il dettaglio è il seguente:

- euro 402,00 per imposte indeducibili
- euro 68,02 per ricariche telefoni portatili
- euro 18,00 per il diritto annuale Camera di Commercio;
- euro 5,81 per sopravvenienze passive per costi non di competenza;
- euro 4,68 per arrotondamenti passivi;

la voce **C-16-c** accoglie gli interessi attivi maturati di competenza sui titoli avuti in portafoglio durante l'esercizio 2023 (*sulle due tranches di B.T.P. già commentate*) correlati al vincolo indisponibile di copertura del fondo di dotazione iniziale: trattasi di euro 837,54 rispetto ad euro 809,17 del 2022, già al netto della ritenuta di legge del 12,50%.

Assenza totale di compensi e di rimborsi agli Amministratori ed al Revisore Unico

Si conferma che NESSUN COMPENSO E RIMBORSO DI SPESE (*sia per trasferte, che indennitarie o forfettarie*), e pertanto nessuna somma a qualsiasi titoli è mai stata erogata né stanziata a favore dell'organo amministrativo e di quello di Revisione, ribadendo altresì che tutte le persone componenti gli organi sociali hanno espressamente dichiarato di rinunciarVi per tutto il periodo di esercizio del loro mandato o incarico.

In questa sede ci si permette di ringraziare nuovamente lo Studio di Consulenza del Lavoro che, per il decimo esercizio consecutivo, ha rinunciato anch'esso ai propri compensi consentendo ulteriori risparmi sui costi di gestione della Fondazione.

Punto della situazione: riflessioni, attività svolte, attese e prospettive

In questo capitolo "finale" l'organo amministrativo intende riprendere l'attenzione già posta alle pagine 3 e 4 sopra esposte per meglio sviluppare anche "storicamente" quanto condiviso durante i numerosi incontri informali tenutisi negli ultimi mesi del 2023 e ad inizio dell'anno 2024.

Le osservazioni che seguono vogliono così sintetizzare il pensiero e la posizione del Consiglio di Amministrazione da condividersi con il Fondatore, anche per una migliore e più completa interpretazione dei valori indicati nel conto della Gestione predisposto per il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2024 che sarà approvato unitamente all'approvazione del Bilancio Consuntivo.

Ci si scusa se qui di seguito verranno riproposte alcune delle osservazioni e delle riflessioni già espresse nella relazione al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2022: tale decisione non è stata assunta soltanto per evidenziare come già nell'esercizio precedente il Consiglio aveva sentito la necessità di confronto con il Fondatore, ma perché questa esigenza si sta tramutando in una oggettiva necessità per aver la certezza che tutte le persone coinvolte siano pienamente consce di "ciò che è stato" rispetto a "ciò che ci si propone di fare per il futuro".

I. Post pandemia: analisi generale sui comportamenti della potenziale utenza interessata alla fruizione delle attività offerte dalla Fondazione.

L'originalità dell'idea che aveva spinto il Comune a costituire la Fondazione era basata sulla creazione di un "polo" culturale che ricomprendesse sinergicamente le attività della Biblioteca Civica e del Laboratorio Musicale per offrire all'utenza la fruizione di un complesso di attività culturali in un "ambiente speciale di benessere", evidenziandone le comunanze emozionali ed espressive.

Con il passare del tempo ci si è resi conto di come la "specialità" dell'ambiente è subordinata alla presenza di alcuni fattori probabilmente non così presenti in altri contesti "simili" operanti sul territorio: **(i)** le caratteristiche della sede di via Olivari per comodità, accoglienza, funzionalità e presidio costante; **(ii)** la professionalità e la disponibilità del personale addetto verso l'utenza e nella cura della sede; **(iii)** la priorità sempre data al "benessere collettivo" dell'utenza con soluzioni tese a migliorare i rapporti fra persone piuttosto che all'erogazione di prestazioni "effimere" in quanto adeguate alle "mode" od al dettato dei cosiddetti "social media"; **(iv)** la maggior attenzione riservata alle giovanissime e giovani generazioni con l'obiettivo di minimizzare il pericoloso "tasso di incomunicabilità" fra chi potrebbe essere aiutato, ma non lo vuole e chi vorrebbe trasmettere esperienza, ma si sente messo da parte.

II. Scopo e finalità della Fondazione in coerenza con le attese della potenziale utenza interessata.

Prima di porre ulteriori riflessioni, viene di seguito riproposto il testo dell'articolo 2 dello Statuto Sociale.

"Articolo 2 - Scopo

La Fondazione, apartitica ed apolitica, ha lo scopo di promuovere, gestire e sviluppare, in un progetto coordinato ed unitario, le attività della Biblioteca Civica e del Laboratorio Musicale del Fondatore, quali strumenti di diffusione della cultura e della formazione sociale e civile dei cittadini residenti nel Territorio, favorendo il miglioramento del vivere civile e della comunicazione fra le persone di ogni ceto sociale, fede politica e religiosa utilizzando quali strumenti privilegiati quelli della lettura e della musica.

Per perseguire tali finalità, la Fondazione intende collaborare o comunque dialogare:

- a) innanzitutto con il Fondatore, costituendosi come agile e aggiornato strumento cui l'ente locale stesso possa rivolgersi per realizzare parte della sua politica culturale;
- b) con associazioni e altri soggetti educativi, ricreativi e culturali del Territorio, caratterizzandosi come strumento in grado di assicurare supporti conoscitivi e organizzativi, coordinamento e sviluppo alle loro libere e autonome iniziative culturali;
- c) con gli altri enti locali del Territorio e con organismi sovra comunali affinché la propria attività culturale, lungi dal perseguire illusori monopoli o un'improbabile autosufficienza, si integri invece nella programmazione comprensoriale intesa a favorire nel Territorio un turismo culturale ed ambientale;
- d) con una rete di esperti e specialisti, locali e non, e di istituzioni culturali significative per garantire la qualità della propria programmazione;
- e) con altre fondazioni culturali e associazioni, con altri soggetti pubblici, privati o del privato sociale interessati a collaborare nella realizzazione di qualche attività."

E' scontato far notare come l'evoluzione socio-culturale di questi quattordici anni trascorsi ed i correlati risultati ottenuti per perseguire lo scopo della Fondazione, abbia necessariamente generato la necessità di apportare alcune revisioni all'attuale struttura funzionale ed organizzativa della Fondazione.

E' questo un aspetto molto delicato e che, in coerenza con il motto della Fondazione coniato dal presidente ("**rendersi conto per essere responsabili**"), richiede riflessioni individuali ed introspettive che dovrebbero sfociare in un'auspicata condivisione decisionale fra le figure cosiddette "apicali" coinvolte per giungere a proposte concrete unicamente tese a **(i)** migliorare la qualità e la funzionalità delle attività della Fondazione ed a **(ii)** costruire un sano e fruttuoso rapporto di collaborazione e di benessere sociale e culturale fra **tutte** le persone coinvolte nelle attività stesse, siano esse "operatori" o "fruitori".

III. Adeguatezza della struttura della Fondazione per erogare le prestazioni coerenti con le attese della potenziale utenza.

Sarebbe troppo banale limitarsi ad evidenziare in questa sede tutti gli aspetti positivi dell'attività svolta negli ultimi anni.

Tuttavia, mentre fino all'anno 2022, fra tali aspetti positivi si poteva affermare senza tema di smentita il mantenimento costante e "tranquillo" del pareggio finanziario fra risorse disponibili e spese sostenute, per l'esercizio 2023 (consuntivo) e 2024 (preventivo), il pareggio finanziario è, nella sostanza, venuto meno: per l'esercizio 2023, sotto il profilo formale, ciò non è emerso, ma – come già ampiamente illustrato – il pareggio è stato raggiunto togliendo risorse per l'esercizio 2024; inoltre, come sarà possibile prenderne atto, anche a livello di bilancio preventivo 2024, il risultato, sempre per la prima volta, presenta un deficit di 12.050 euro.

Pertanto è doveroso ribadire come - con le attività ed iniziative attuate nel 2023 e con i programmi di investimento in corso di confronto con il Comune e con i conseguente potenziamento delle risorse gestionali (*personale e servizi esterni*) previste per il 2024 (*ed in continuità per gli ulteriori esercizi*) - non sia affatto scontato che tutto ciò si possa realizzare in costanza di pareggio economico e quindi di sostenibilità economica.

La situazione è ancor più complicata da due ulteriori notazioni:

- a) L'utenza della Fondazione è sempre stata molto ben "abituata" e "c0ccolata", soprattutto per quanto riguarda la gratuità per la fruizione di tutto quanto offerto e/o messo a disposizione dalla Fondazione: cambiare questa situazione non è così semplice e ciò per molti motivi facilmente intuibili (condivisione del Fondatore, reazioni istintive dell'Utenza, valutazioni socio-politiche del mutamento di gestione, rischio di perdita di parte dell'Utenza, ecc. ecc.):
- b) La disponibilità finanziaria, professionale e tecnica di molte persone che si sono impegnate sinora a sostenere le attività a titolo totalmente gratuito, anche conferendo somme di denaro o beni strumentali e di consumo potrebbe venir meno qualora i presupposti per il perseguimento delle finalità della Fondazione venissero compromessi da scelte tese unicamente a contenere le attività con il rischio di ridurre contestualmente la qualità per l'utenza.

Su questa ultima notazione il discorso diventa molto complicato perché occorre tener conto di aspetti che vanno ben oltre la semplice verifica della reperibilità di denaro, spazi e di risorse: già in passato si erano evidenziate le difficoltà per ipotizzare l'entità di tutti i maggiori oneri derivanti dalla gestione ordinaria di nuovi spazi ed attività rispetto a quelli in essere con l'attuale struttura: crediamo che non sia opportuno proseguire oltre, certi che questo sia però un argomento fondamentale da affrontare.

Basti comunque tenere in debito conto che:

- a) già nel 2022, nonostante le dimissioni (*settembre 2021*) dell'aiuto bibliotecario, l'attività della Biblioteca Civica è proseguita senza intoppi grazie alla disponibilità ed all'esperienza della Bibliotecaria; per contro la ricerca e la selezione della figura che avrebbe dovuto affiancare la Bibliotecaria non sta dando risultati soddisfacenti, dopo la negativa esperienza del semestre di tirocinio con una tirocinante: entro maggio 2024 sarà pertanto concluso il nuovo bando di selezione per una persona all'uopo dedicata con caratteristiche professionali già definitive: ovviamente ciò genererà maggiori costi, ma necessari in funzione di quanto sopra esposto;
- b) ad ottobre 2023, dopo apposita selezione, si è deciso di "fidelizzare" una storica docente e collaboratrice tecnica e gestionale del Laboratorio Musicale con un contratto di lavoro subordinato sempre e soltanto nell'ottica di dare e mantenere continuità nel tempo alla Fondazione tramite persone che avessero manifestato concretamente cenni evidenti di condivisione degli scopi da perseguire e fossero disposte ad operare per raggiungere sia obiettivi di medio termine che per sostenere le esigenze quotidiane della gestione;

- c) la conferma della validità e della considerazione presso plessi scolastici del Vercellese e del Torinese dell’uso del metodo “Mu.Vi.Lab.” consente di poter affermare che la “notorietà” della Fondazione si sta affermando con importanti e positivi riscontri anche fuori dal territorio comunale e presso Scuole, Docenti e Organi di riferimento Formatori; stessa notazione deve essere anche fatta per gli apprezzamenti ricevuti dall’utenza di paesi e cittadine limitrofe al Comune di San Maurizio Canavese per la qualità della Biblioteca Civica e l’attenzione che dedica ad indirizzare la lettura verso i lettori più piccini ed i loro genitori.
- d) ad integrazione del punto precedente, si ricorda che la Giunta Comunale insediatasi proprio nel 2022, tramite il Sindaco, aveva comunicato al presidente di voler perseguire con maggior intensità l’obiettivo di dare maggior visibilità alle attività della Fondazione e la Fondazione, apprezzando tale auspicata esigenza, si è attivata per attuare il calendario di manifestazioni ed di iniziative per tutto l’anno 2023. Ne sono testimonianza **(i)** la mostra “Le immagini della Fantasia” presso Casa Marchini Ramello; **(ii)** l’evento del 25 maggio intitolato “Viva la Musica” con la presenza di circa 650 bambini di età scolare riuniti nell’area dell’Antica Chiesa Plebana; **(iii)** l’organizzazione della rassegna “Musicae donum” che ha messo a disposizione gratuita cinque concerti (fra il 13 maggio ed il 16 luglio) da tenutisi nell’Antica chiesa Plebana (*tre concerti*), nel cortile della Fondazione e fronte al Municipio (*gli altri due*);
- e) la messa a punto dell’insonorizzazione della sala di registrazione è stato un intervento reso necessario dopo aver preso atto degli “equivoci” tecnici rilevati al termine della chiusura dei primi lavori;
- f) come già scritto, l’eventuale realizzazione del cosiddetto “auditorium” (*progetto in ballo già da parecchi anni*) resta un altro importante e delicato “tema” ancora in sospeso e che cambierà sicuramente, sia sotto l’aspetto organizzativo che finanziario ed economico la programmazione e la gestione della future attività.

Conclusioni

Nei trascorsi 14 anni l’organo amministrativo e le figure apicali della Fondazione si sono impegnate nel perseguire gli scopi della Fondazione ottenendo buoni risultati, ma – ripetiamo – sarebbe troppo facile ed anche “comodo” “adeguarsi” e proseguire sulla scia di ciò che è stato.

Tuttavia, sulla base di tutto quanto illustrato e cercando di mantenere il corretto equilibrio fra perseguire il “benessere” degli utenti e muoversi entro il limite dei mezzi finanziari disponibili, occorre senza indugio affrontare con coraggio le problematiche che potrebbero derivare senza la necessaria condivisione di intenti fra tutti coloro che hanno la responsabilità della Fondazione.

In questi casi serve ancora una volta “sporcarsi le mani”, tutti insieme, pienamente coscienti che ogni transizione comporta necessariamente rischi ed incertezze.

Ci si rende conto che non “vive quotidianamente” la gestione di attività complesse non non avere tutte quelle informazioni utili per poter decidere con totale consapevolezza il percorso migliore da affrontare. E’ quindi logico e doveroso che il Comune, unico Fondatore, possa essere pienamente consapevole del fatto che la Fondazione è “SUA” e, come tale, dovrebbe essere presentata e “spiegata” alle altre entità operanti sul territorio affinché ciascuno dei soggetti coinvolti abbia chiara la funzione e gli scopi della Fondazione e possa collaborare serenamente (*cioè in comunione di intenti e di obiettivi*), senza essere indotto a difendere soltanto il proprio orticello, ma soltanto sulla base di mere sensazioni non reali, generate unicamente da informazioni distorte o, peggio, da assenza di qualsiasi informazione.

Tutto quanto sopra esposto, seppur succintamente, dovrebbe consentire al Comune di poter valutare se potenziare la propria caratteristica ed attitudine di “Comune che favorisce il miglioramento della qualità della vita culturale e sociale sul proprio territorio”, con tutte le ricadute positive, anche in termini di sviluppo di attività commerciali e recettizie e di nuovi posti di lavoro, pur tenendo conto delle correlate difficoltà, anche finanziarie che ne deriverebbe.

Su questo fondamentale obiettivo il Consiglio di Amministrazione resta a completa disposizione per esaminare ed auspicabilmente condividere proposte concrete per l'eventuale revisione dell'attuale struttura funzionale ed organizzativa della Fondazione nonché per trovare nuove strade di integrazione delle fonti di entrata, contenendo sempre comunque e nei limiti del possibile ogni e qualsiasi ulteriore costo definibile “superfluo”.

Tuttavia, vista la delicatezza della situazione, si ribadisce la richiesta di poter incontrare “di persona” le persone designate dal Comune per interfacciarsi con l'organo amministrativo al sono di aver piena certezza e riscontro di quanto chiarito sinteticamente nel presente documento.

Come già chiosato al termine della relazione dello scorso esercizio, si riportano tre citazioni celebri che vogliono completare alcuni punti illustrati nel presente documento.

“Il compito degli uomini di cultura è più che mai oggi quello di seminare dei dubbi, non già di raccogliere certezze.”

(Norberto Bobbio – Torino 1909 – Torino 2004)

“Nessuna cultura può vivere se cerca di essere esclusiva.”

(Mahatma Gandhi – Porbandar 1869 - Nuova Delhi 1948)

“La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro.”

(Robert Charles Swan, Durham 1956, vivente) esploratore e prima persona a raggiungere entrambi i poli)

San Maurizio Canavese, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione:

(firmato in originale)

Guido Aghem *(Presidente)*

Paola Fiorio *(Consigliere)*

Ferruccio Martinetto *(Consigliere)*